

EGNA

Il balzo dell'assessora sul trattore



■ Tra le foto postate dal sindaco di Egna Horst Pichler in occasione dell'assemblea del Bauerbund la più divertente è quella dell'assessora Karin Jost sul trattore. L'assessora spiega di essersi...arampicata. «Du hast nicht gesehen, wie ich raufgekllettert bin...».

Bassa, marchio da valorizzare

Il Comprensorio conta di farlo con i fondi europei del progetto Leader

EGNA

La Bassa Atesina conta di valorizzare il suo marchio e per farlo i vertici del Comprensorio hanno partecipato recentemente ad una trasferta in Abruzzo. Il presidente Edmund Lanziner conta di attingere dai fondi del progetto Leader. «Il recente viaggio in Abruzzo è stato per noi interessante perché da tempo parliamo di iniziare un progetto che ci porti alla valorizzazione del nostro marchio locale», dice il presidente Lanziner. L'area Südtiroler Grenzland, che comprende anche l'Oltradige e la Bassa Ate-



Il presidente del comprensorio Lanziner e il sindaco di Ora Roland Pichler

sina, è infatti una tra le sei aree Leader individuate in Provincia di Bolzano. Ciò significa che in presenza di un adeguato progetto potrebbe accedere ai fondi europei che vengono stanziati per l'attuazione di una strategia di sviluppo locale, a patto che rispettino i principi fondamentali del sostegno europeo. Nei due giorni di viaggio studio, che si è svolto prevalentemente presso alcune delle imprese coinvolte, la delegazione ha incontrato agricoltori, artigiani, food blogger, animatori, tour operator e appassionati, ovvero i veri protagonisti del progetto.

Anziano muore poche ore dopo l'incidente

Toni Freissinger, 90 anni, investito da un'auto a Bronzolo. Il testimone: voleva tornare a casa da solo, poi si è sentito male

di Bruno Canali

BRONZOLO

Ha avuto conseguenze mortali, l'investimento di un anziano ieri in pieno centro a Bronzolo. Toni Freissinger, 90 anni, è stato centrato da un'automobile mentre stava attraversando via Nazionale, proprio davanti al municipio del paese. Alla guida del mezzo, un altro pensionato residente a Bronzolo, che non avrebbe visto in tempo l'uomo mentre attraversava la strada. L'impatto è stato inevitabile e Freissinger è caduto a terra. Subito soccorso dai passanti, in attesa dell'arrivo dell'ambulanza della Croce Rossa, l'anziano è rimasto comunque sempre cosciente, tanto da provare addirittura ad alzarsi da solo e a parlare con i presenti. Una volta giunta l'ambulanza è stato caricato e trasportato all'ospedale di Bolzano, dove però, a causa di complicazioni sopravvenute, non ce l'ha fatta ed è deceduto. Non si esclude un malore causato dallo shock dopo l'incidente. Toni Freissinger era conosciuto a Bronzolo, dove era stato a lungo titolare dell'omni-



L'incidente si è verificato in pieno centro a Bronzolo, in via Nazionale. Della ricostruzione si occupano i carabinieri

ma falegnameria, dapprima alla "Raif" e quindi in zona artigianale a Bronzolo. Lascia il figlio Horst, architetto a lungo impegnato anche nella vita politica del paese con la Svp. Sul luogo dell'inci-

dente è intervenuta la pattuglia dei carabinieri di Ora per i rilievi del caso. Quello che è chiaro, confermato anche da testimoni, è che Freissinger, probabilmente dopo essere stato in farmacia

(aveva con sé una scatola di pillole) voleva attraversare via Nazionale all'altezza del municipio (dove si trova anche la farmacia) proprio di fronte al tabacchino. Appena sceso sulla carreggiata

però, è stato centrato alla macchina e gettato a terra. In quel punto non ci sono le strisce pedonali, perché il passaggio si trova una decina di metri più a sud, all'angolo del municipio. L'investitore ha subito dichiarato di non avere visto l'anziano che si apprestava ad attraversare e così l'impatto è stato inevitabile. Inizialmente le condizioni di Freissinger non sembravano preoccupanti perché, come detto, seppure a terra, è rimasto sempre cosciente, parlando con le persone accorse nel frattempo, in attesa che arrivasse l'ambulanza. La situazione però deve essersi aggravata dopo, tanto che l'anziano è morto alcune ore dopo all'ospedale di Bolzano. La notizia ha lasciato costernata la comunità del paese, proprio per il tragico epilogo di quello che sembrava essere solo un sinistro come tanti altri. Il tratto centrale di via Nazionale, benché sia piuttosto stretto, non presenta particolari problematiche. Vigè il limite dei 40 chilometri orari e ci sono anche due speed check.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Palladio a Egna, corsi anche per casalinghe

Il Palladio di Egna organizza a partire da febbraio corsi di lingua tedesca, inglese, francese, spagnolo a vari livelli principianti, intermedi e progrediti e i corsi per pensionati e casalinghe che si tengono al mattino. Inoltre vengono proposti corsi specifici per la preparazione alle certificazioni linguistiche del Goethe Institut. Verranno offerti anche i corsi di italiano per stranieri e anche corsi di arabo e russo. Ripartono anche le attività del laboratorio artistico caratterizzate specialmente dai classici corsi di pittura ad olio. Per ulteriori informazioni e iscrizioni: Camillo Casera 0471-812443 - palladio@upad.it

«Mille carte di identità in 40 anni di lavoro»

Cortina: in pensione Heidi Clementi, autrice di scherzi memorabili ai danni dei vari sindaci di turno

di Bruno Tonidandel

CORTINA

Mille carte d'identità, 178 certificati di morte, 280 certificati di nascita, 200 certificati di matrimonio: questi solo alcuni dati, i più significativi, che la signora Heidi Clementi, ha stilato nel corso dei suoi 40 anni di lavoro al Municipio di Cortina. Questo bilancio è emerso l'altra sera durante la festa che sindaci, segretari, colleghi di lavoro e perfino l'assessore provinciale Schuler, hanno voluto tributare a questa persona che ha raggiunto questo ambizioso traguardo. Anche perché Heidi Clementi è considerata da tutti non una dipendente comunale, ma un'istituzione, la signora del Comune, una donna che ha sempre aiutato con il sorriso sulle labbra chiunque si sia rivolta in Municipio per qualsiasi esigenza. «Lei - ci ha detto il sindaco Manfred Mayr - ha impersonificato perfettamente il dipen-



Heidi Clementi va in pensione dopo 40 anni di lavoro in Comune a Cortina

dente comunale, colui che aiuta e soddisfa le esigenze dei cittadini; e lo si è notato in tutti questi 40 anni di lavoro: le persone che arrivavano in Municipio non chiedevano del sindaco o del segretario, volevano parlare solo con la signora Hei-

di.

«Sono entrata in Comune come collaboratrice - ci dice Heidi Clementi - nell'agosto del 1978 e con l'inizio del 1979 mi hanno assunta in pianta stabile: avevo 17 anni e 8 mesi. Allora il sindaco era Helmuth



La festa per Heidi Clementi con il sindaco Mayr e l'assessore Schuler

Zemmer e il segretario Thomas Terzer, poi passato a dirigere il Comune di Egna.

Fra due anni la signora Clementi sarà in pensione e, pensiamo, non sarà un bel momento perché in Municipio Haidi si trova a meraviglia. An-

che se, conclusa l'"epopea" in Comune, Heidi ha già deciso di iscriversi all'Università della terza età e a dei corsi di lingue straniere. «Vado d'accordo con tutti e con tutti in Municipio - ci ha detto - non sono una collega ma un'amica. Ho

visto passare davanti agli occhi cinque sindaci - Helmuth Zemmer, Armando Endrizzi, Franz Stimpfl, Walter Giacomuzzi e l'attuale Manfred Mayr - e con tutti loro ha avuto un rapporto splendido». Anzi, quasi amichevole. Infatti Heidi Clementi, dall'aspetto serio e quasi severo, è invece una burlona e si è permessa anche di scherzare sul lavoro.

Come quando, constatato che un paio di sindaci non leggevano i documenti che venivano loro sottoposti alla firma, il primo cittadino Franz Stimpfl sottoscrisse il suo certificato di morte, mentre Manfred Mayr, saputo che aveva trascorso una vacanza in Spagna, non si accorse di aver firmato l'atto di nascita di un suo presunto figlio avuto da una donna di Maiorca. Tutto finiva ovviamente in grasse risate e sfontò.

«Il lavoro qui in Comune - afferma ancora Heidi - mi è sempre piaciuto; ora però con la digitalizzazione faccio un po' più di fatica. Ma mi rimane quello che più mi appaga di questa professione: il contatto con la gente e la possibilità di aiutarla».

CRIPRODUZIONE RISERVATA